

## LA TEORIA DELLA SCELTA RAZIONALE/ 8

### L'UTILITA' DI JEREMY BENTHAM (1789)

Caratteristiche salienti del modello di scelta razionale:

1. **VALUE MONISM**: il valore attribuito dagli individui a qualunque "oggetto di scelta" è sempre riconducibile ad un'unica unità di misura, ad una metrica comune, chiamata utilità;
2. **VALUE IS EQUAL TO WILLINGNESS TO PAY**: l'utilità percepita per qualunque "oggetto di scelta" è sempre esprimibile in termini di denaro;
3. **SINGLE META-UTILITY FUNCTION**: esiste un'unica funzione di utilità che consente di misurare e comparare le preferenze percepite per diversi "oggetti di scelta" poiché esiste, per ipotesi, un unico ordine delle preferenze;
4. **SELF-INTEREST**: gli individui effettuano le scelte con l'unico obiettivo di massimizzare il proprio benessere personale e sono i migliori giudici di ciò che è bene per se stessi (da cui il benessere sociale risulta essere la somma del benessere individuale);
5. **DECISIONS ARE SOLELY COGNITIVELY BASED**: le scelte sono effettuate solo sulla base della ragione, non essendo coinvolti fattori legati alle emozioni, agli affetti, alle abitudini, all'intuizione o all'istinto;
6. **UTILITARIAN ETHIC**: conta solo il risultato finale delle scelte che, in se stesse, sono amorali;
7. **VALUES AND PREFERENCES ARE UNAMBIGUOUS AND STABLE**: l'individuo è perfettamente consapevole delle proprie preferenze che sono stabili e non variano in funzione del contesto di scelta;
8. **MARGINALITY**: tutti i beni sono infinitesimalmente divisibili, nessun bene è necessario, tutti i beni si possono reciprocamente scambiare anche se solo per quantità infinitesimalmente piccole;
9. **FREE FROM CARDINAL CONFLICT**: la funzione di utilità è caratterizzata da monotonicità (si preferiscono le distribuzioni che assegnano le conseguenze migliori di probabilità maggiore).